



**LINEE GUIDA per la gestione degli affidamenti diretti ex art 50, comma 1, lettera b) del
Decreto Legislativo 36/2023**

L'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 36/2023 disciplina l'affidamento diretto di servizi e forniture, inclusi i servizi di ingegneria, architettura e attività di progettazione, per importi inferiori a 140.000 euro. Questa modalità consente alle stazioni appaltanti di procedere all'affidamento anche senza consultare più operatori economici, purché si assicuri che il soggetto scelto possieda documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, eventualmente individuato tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Di seguito, una guida dettagliata sulle fasi operative relative a tale procedura.

1. Le modalità di scelta più adatte per l'esecuzione delle indagini di mercato e per la scelta delle procedure operative sulle PAD

Ai sensi del Regolamento di Ateneo per le acquisizioni sottosoglia:

- Per affidamenti di importo inferiore o uguale a € 10.000,00, è possibile procedere all'affidamento direttamente, senza previa indagine di mercato, nel rispetto dei principi di rotazione, ad operatore economico in possesso di esperienze pregresse.
- Per affidamenti di importo superiore a € 10.000,00 e inferiore a € 40.000,00, è possibile procedere all'affidamento previa ricognizione preliminare del mercato, secondo una delle seguenti modalità alternative:
 - a. RdO aperta sul MEPA, rivolta a tutti gli operatori iscritti nella categoria merceologica pertinente;
 - b. Confronto tra preventivi, da eseguire consultando almeno tre operatori economici selezionati tra quelli con documentata idoneità.
- Per affidamenti di importo pari o superiori a € 40.000,00 è possibile procedere all'affidamento previa ricognizione preliminare del mercato effettuata attraverso RDO aperta.

È sempre necessario assicurare il possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Sebbene l'affidamento diretto non richieda obbligatoriamente un'indagine di mercato e considerando le indicazioni previste nel Regolamento sopra descritte, è buona prassi effettuare una ricognizione per individuare l'operatore economico più idoneo. Tale ricognizione può avvenire attraverso:

- Consultazione di elenchi o albi di operatori economici quando istituito.
- Richiesta di preventivi a più fornitori per valutare l'offerta più conveniente. Attualmente lo strumento più efficace risulta essere la **RDO aperta** a tutti gli operatori iscritti nei cataloghi del Mepa per la categoria specifica relativa all'oggetto dell'affidamento.



Al momento, considerati i limiti tecnici nella gestione del fascicolo virtuale, la procedura finalizzata all'affidamento diretto si compone di due sotto-procedure: la Rdo aperta sopramenzionata, che assume le caratteristiche proprie di un'indagine di mercato. Essa, infatti, viene gestita fleggendo all'interno del campo dedicato all'indicazione del CIG "XX01 – RICHIESTA PRELIMINARE FORNITURA" *"Per la presente procedura non sussiste l'obbligo di richiesta del CIG"*. In tal modo si può procedere alla raccolta di tutte le offerte presentate dagli operatori economici interessati senza instaurare una vera e propria procedura acquisitiva. Il sistema permette di estrarre una classifica delle offerte, potendo quindi individuare il miglior offerente. In un primo step, il miglior offerente sarà individuato sulla base del miglior prezzo offerto. È data però facoltà alla Stazione Appaltante di poter continuare le trattative con l'operatore economico al fine di migliorare i contenuti della proposta.

È utile precisare che, al di là del numero di offerte presentate in sede di indagine di mercato, si procederà con l'apertura della busta amministrativa ed economia del primo in graduatoria; soltanto nel caso in cui tale offerta risultasse non idonea o non conforme con quanto richiesto nei documenti di gara, si procederà con l'apertura delle buste relative al successivo operatore economico in graduatoria e così via.

Con il miglior offerente verrà poi avviata la **trattativa diretta** vera e propria. L'operatore economico sarà invitato a confermare l'offerta presentata in sede di indagine di mercato.

Tutte le operazioni svolte all'interno delle due sotto-procedure verranno riportate in dettaglio nel Decreto di aggiudicazione, in modo tale da rispettare pienamente i principi della trasparenza, della tracciabilità e del controllo della spesa, come sarà trattato successivamente al punto 5 della presente relazione.

2. Le operazioni necessarie per la redazione della documentazione necessaria e per l'inserimento corretto ed efficace delle procedure sulle PAD

Per avviare l'indagine di mercato finalizzata all'affidamento diretto, come descritto nel punto precedente, è necessario predisporre:

- **File denominato: "Indagine di mercato finalizzata ad affidamento diretto".**

Questo documento individua:

- **l'oggetto** dell'affidamento dettagliato in tutte le sue caratteristiche ed elementi che permettono all'operatore economico di formulare consapevolmente la propria offerta economica;
- **l'importo** stimato della fornitura che viene posto a base di gara;
- l'elenco di tutta la **documentazione** richiesta a corredo dell'offerta economica. Tale documentazione è necessaria per individuare correttamente l'oggetto del bene o servizio offerto, per consentire tutte le verifiche dei requisiti prescritte dalla legge e per ottemperare a tutti gli obblighi normativi in materia di trasparenza, anticorruzione, ecc.



- **Bozza di Contratto:** Definisce i termini e le condizioni dell'affidamento, inclusi tempi di esecuzione, penali e modalità di pagamento.
- **Fac-simile delle dichiarazioni** che l'operatore economico dovrà presentare a corredo della propria offerta economica:
 - Patto integrità;
 - Modulo per dichiarazioni relative al conflitto d'interessi;
 - Dichiarazione di c/c dedicato;
 - Dichiarazione integrativa per tutte le dichiarazioni previste dal codice e non comprese del Dgue.

Quando la documentazione sarà pronta, si potrà procedere all'inserimento e alla pubblicazione della RDO aperta sul Mepa, seguendo l'apposito iter predisposto dalla piattaforma.

La stazione appaltante quindi deve:

- Caricare la documentazione relativa all'affidamento sulla piattaforma;
- Aggiornare lo stato della procedura in base all'avanzamento, assicurando che tutte le informazioni siano complete e corrette;
- Garantire la conservazione digitale dei documenti e dello scambio di comunicazioni con gli operatori economici per future verifiche o audit.

3. Le operazioni necessarie per l'esecuzione degli affidamenti e per l'esecuzione delle attività di verifica

Gestione delle procedure di affidamento:

La fase operativa dell'affidamento diretto richiede un'attenta gestione amministrativa e tecnica. Le principali operazioni includono:

- **Predisposizione dei documenti:** redazione della documentazione indicata nei punti precedenti, con riferimento a tutti gli elementi propri della singola procedura;
- **Caricamento della procedura** sulla piattaforma digitale utilizzata (PAD), garantendo la tracciabilità e la conservazione della documentazione. In questa fase si procede anche alla predisposizione del file Dgue elettronico *request*;
- **Attività di verifica:** La verifica è parte fondamentale per garantire legalità, efficacia e trasparenza nell'affidamento. Essa è svolta obbligatoriamente, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs 36/2023, attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico e si compone di:
 - **Controllo dei requisiti generali** (vedi allegato 1);
 - **Controllo degli eventuali requisiti speciali richiesti** (vedi allegato 1);



- **Verifica della congruità dell'offerta**, assicurando la coerenza tra prezzo, prestazioni e condizioni di mercato e la corrispondenza delle caratteristiche offerte ai documenti di gara.

Per un'analisi completa e approfondita di questa rilevante fase del procedimento acquisitivo, si rimanda alla consultazione del relativo "allegato 1" alla presente relazione.

- **Registrazione contabile** e impegno della spesa secondo le regole della contabilità pubblica.
- **Predisposizione e sottoscrizione del contratto**, con specifica indicazione dei termini di consegna, durata, penali e clausole essenziali.

4. Le operazioni necessarie per la gestione dell'ANACFORM

ANACFORM è lo strumento utilizzato per la trasmissione delle informazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). È il risultato dell'integrazione e dell'interoperabilità tra la piattaforma Anac e quella Mepa al fine dell'estrazione del C.I.G. La stazione appaltante deve:

- Compilare le schede informative relative all'affidamento, inserendo dati quali:
 - Dati identificativi della stazione appaltante e dell'operatore economico.
 - Descrizione dell'oggetto dell'affidamento e importo.
 - Procedura seguita e motivazioni dell'affidamento diretto.
- Trasmettere le schede compilate tramite la Piattaforma Contratti Pubblici, assicurandosi della correttezza e completezza delle informazioni fornite.

5. Le modalità di aggiudicazione e la redazione dei relativi atti amministrativi

Come previsto all'art. 17, comma 2 del D. Lgs 36/2023, nell'affidamento diretto, l'aggiudicazione avviene con l'adozione del Decreto Unico a Contrarre (DUAC), che diventa immediatamente efficace. È importante notare che l'aggiudicazione non equivale all'accettazione dell'offerta, ma rappresenta l'atto con cui la stazione appaltante manifesta la volontà di affidare il contratto all'operatore economico individuato.

Essendo l'unico atto di manifestazione della volontà della pubblica amministrazione, assume un rilievo particolare come già accennato al punto 2. Al suo interno è buona prassi evidenziare tutte le varie fasi dello svolgimento della procedura acquisitiva con il dettaglio: degli operatori economici partecipanti all'indagine di mercato, della quantificazione delle offerte economiche presentate, della classifica, delle comunicazioni scambiate con i vari operatori partecipanti e di quanto accaduto, con relative motivazioni delle scelte prese dall'Amministrazione.

Il Decreto individua l'operatore economico aggiudicatario, approva gli atti di gara, dispone per le successive operazioni relative alla pubblicazione e, nel caso in cui i fondi siano di afferenza dello stesso Dirigente che emana l'atto, dispone anche per la creazione dell'anticipata in contabilità. Nel caso, invece, che i fondi siano nelle disponibilità di altro Dirigente, l'anticipata sarà disposta con atto separato, emanato da quest'ultimo.



A seguito, poi, della creazione dell'anticipata da parte degli uffici dell'Area Finanziaria, si procederà con l'invio del contratto, firmato dal Dirigente, all'operatore economico per la controfirma. A questo punto il contratto sarà concluso e l'operatore potrà avviare l'esecuzione dello stesso senza ulteriore input da parte dell'Amministrazione.

Allegati:

- Verifica del possesso dei requisiti
- Fac simile Duac
- Fac simile Indagine di mercato

La Responsabile dell'Unità Operativa
Dott.ssa Rossella Rita Buscemi

Il Dirigente dell'Area
Ing. Giorgio Martinelli